

In troppi falliscono l'appuntamento

Pubblicato: Sabato 17 Maggio 2014



Simone Raso

BASTIANONI 6 (*nella foto di S. Raso*) – Difficile imputargli qualcosa. Sui due gol non ha colpe, prima viene impegnato poco e se la cava grazie a un buon senso del piazzamento.

GRILLO 5 – Un filo meglio delle ultime partite, ma del giocatore che ci ricordavamo continua ad avere solo lo stesso nome sulla maglia.

ELY 6 – Di riffa o di raffa, fino a che resta in campo la difesa regge, pur con qualche solita sbavatura. Al momento dei crolli è in infermeria: speriamo non sia grave.

(**Barberis 5** – Sempre in attesa di vedergli fare una cosa utile. Ci avvisi quando gli succede).

TREVISAN 5 – In difesa si rende anche utile in qualche circostanza, ma da un giocatore con centinaia di partite sulle spalle non ci si aspetta quell'assurda deviazione con la quale ha annullato un regolarissimo gol del 2-0 di Damonte.

FIAMOZZI 5 – Mai visto un Riki così timido, impacciato, schiacciato in difesa. Pure impreciso. Ricordiamo forse una sola discesa in fascia; non un cross non un inserimento e troppe incertezze in copertura.

ZECCHIN 5,5 – Finché il Varese tenta almeno di giocare, il suo zampino c'è: batte la punizione su cui nasce il gol, prova a far saltare la difesa bresciana con i soliti calci da fermo. Poi crolla come gli altri e rischia pure il rosso.

CORTI 6 – Siamo stati studenti e neppure dei più bravi. Così non vogliamo dare un brutto voto per una cosa che non doveva esistere, la palla rubata da Morosini che ha portato al 2-1 ospite. Però una tirata di orecchie al capitano (in campo in un ruolo non suo, non dimentichiamolo) va data e anche bella forte nella circostanza. Prima si immola in un paio di occasioni a salvare il risultato.

DAMONTE 6 – Espulso un'altra volta, e può ancora recriminare per l'andamento dell'azione. Fa la sponda sul gol di Forte, ne segna uno in prima persona che viene annullato – ahinoi giustamente – a causa di un suo compagno di squadra.

MOMENTE' 5,5 – Prova a sbattersi, forte anche del morale rialzato dalla rete di La Spezia. Però non tira mai in porta né propizia occasioni da gol e queste per un attaccante sono mancanze serie.

(Di Roberto 5 – Continua a essere un grande flop, anche se non l'unico di questa squadra. Entra fresco sull'1-0, ha gamba e capacità per provocare qualcosa e costringere il Brescia ad arretrare ma non ci riesce mai. Altra occasione gettata alle ortiche).

PAVOLETTI 5 – Sarebbe anche da qualcosa in meno, per come non entra mai in partita. Coly e Budel lo annullano, e la voglia di lottare da sola non basta a salvarlo. Stritolato, innocuo, cancellato. E poco aiutato dai compagni che si rivolgono a lui come fosse una statua di Padre Pio: con gli occhi sgranati e con qualche preghiera strampalata sottoforma di lancio lungo.

FORTE 6,5 – Nel primo tempo è l'unica buona ragione per cui il Varese è in vantaggio. Pur con qualche sbavatura domina il confronto in fascia con Mandorlini, guadagna corner e punizioni e su una di queste va meritatamente in gol. Nella ripresa però sparisce, e forse certe situazioni sono ancora troppo grandi per lui.

(Bjelanovic 5 – Produce una sponda e un velo – intercettato da Budel – in un quarto d'ora. Troppo poco, pur con le attenuanti dello scarso approvvigionamento).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it